



STRATEGY 2020

incontro con il management aziendale

In data 15/2 si è tenuto un ulteriore incontro con Carlos Gonzaga che segue quello tenutosi nel mese di dicembre. Presenti Mario Cincotto e Sebastiano Marulli, ci hanno relazionato sull'andamento di Deutsche Bank dal 2016 ad oggi per poi descrivere i progetti futuri ricompresi in Strategy 2020.

RIORGANIZZAZIONE "Strategy 2020": come già anticipato la banca ha confermato che verrà inviata a breve alle Organizzazioni Sindacali l'informativa dettagliata riguardante il preannunciato piano di ristrutturazione che prevederà la chiusura di ulteriori sportelli e l'uscita di circa 220 colleghi. Il primo incontro dovrebbe aver luogo lunedì 26 febbraio.

PROGETTO AURORA: il progetto riguarda la cessione di molti servizi IT (programmi e applicazioni) alla società CEDACRI, le attività previste dal progetto stanno proseguendo come da programma e la scadenza del 2020 dovrebbe essere rispettata. Anche i costi sono in linea con le previsioni.

A seguito di specifica domanda da parte delle Organizzazioni Sindacali l'azienda ha confermato che non è prevista alcuna cessione di ramo d'azienda.

DIMISSIONI IN RETE: le Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato il problema delle numerose dimissioni da parte di colleghi con un portafoglio clienti. L'Azienda ha ridimensionato il problema ritenendolo invece un normale avvicendamento in un mercato dove le persone passano facilmente da un'azienda ad un'altra, le sostituzioni avverranno preferibilmente attraverso la crescita di risorse interne che verranno adeguatamente formate per il ruolo, ma anche attraverso assunzioni sul mercato.

DIGITALIZZAZIONE: la Banca ha interesse verso i prodotti digitali anche perché questo è quello che richiede il mercato, ma ritiene altresì indispensabile l'apporto dell'ottima professionalità dei nostri colleghi della rete. E' necessario migliorare le sinergie tecnologiche, il flusso dei dati e semplificare le piattaforme informatiche.

PROGETTO FENICE: Dopo le autorizzazioni previste ci sarà il passaggio di Finanza & Futuro Banca in DB SpA che presumibilmente si dovrebbe concludere nel mese di Giugno, l'integrazione è solo societaria e non impatterà sulle attività dei consulenti. Per ragioni di opportunità fiscale invece l'operazione di passaggio del Consorzio sarà probabilmente avviata dopo Ottobre 2018.

STABILE DI BICOCCA: E' rimasto l'unico immobile di proprietà della Banca e al momento sembra che DB non abbia intenzione di vendere se non a seguito di un'offerta ragionevole.

Vi elenchiamo di seguito alcuni dati che ci sono stati presentati durante l'incontro da Mario Cincotto e Sebastiano Marulli:

Innanzitutto ci è stato rassegnato il dato di utile di bilancio del PCC che si è attestato a euro 45 mil. al lordo delle tasse, in calo rispetto all'utile dello scorso anno che era di euro 98 mil.

Nonostante ciò abbiamo avuto un ottimo andamento del portafoglio crediti con una forte diminuzione del contenzioso, i ricavi sono in calo 807 mil. contro gli 844 del 2016 l'utile operativo è stabile, buon andamento dei prodotti di credito cresciuti del 2%, scesi i ricavi dell'area mutui - 4%. I depositi crescono nei volumi ma di contro i ricavi calano del 13%. I ricavi dei pagamenti (carte c/c ecc.) sono in crescita.

Le attività sui prodotti di investimento sono in calo del 6% causata anche da una migliore qualificazione della clientela imposta dalla normativa Mifid che ha però determinato per la qualità dei prodotti erogati un minore accantonamento su crediti, nel 2016 erano 112 mil. nel 2017 97 mil.

COSTI: vi è stata una esplosione dei costi che sono passati da 608 a 665 mil. dato dal consistente investimento per il progetto Aurora (rinnovo della piattaforma tecnologica) il costo del progetto sarà salvo ritocchi di 166 mil.

Altro elemento che ha causato una minore redditività è derivato dal forte attacco mediatico di inizio 2017 che ha determinato perdita di clientela che ora si sta recuperando.

PROGETTI FUTURI: la Banca punterà sui prodotti di credito investendo 15,7 mil., sulla crescita dei depositi da 9,4 a 10,2, sui prodotti di investimento, per un volume totale di 54,4 mil.

GO TO MARKET: le due proposizioni di business da poco approntate funzionano bene

RETAIL: assicurazione danni e prestiti sono in crescita.

LANDING IMPRESE: cambiato il focus del credito con possibilità di erogazione notevolmente aumentata che passerà in base alla dimensione delle imprese da 150 a 250 mil. Inoltre la nostra capacità nell'offrire prodotti di alto livello ci ha dato la possibilità di acquisire importanti imprese.

In generale si prevede una crescita per i prossimi 5 anni del 2,3%.

WEALTH MANAGEMENT: siamo i secondi in Europa dopo casa madre, si ha poco margine di guadagno ma maggiori possibilità di finanziamento che lo compensano, si ha l'intenzione di rafforzare la nostra presenza sul mercato anche grazie a qualche selezionatissima assunzione di specialisti.

GTB: si prosegue sui progetti aperti.

Milano, 20 febbraio 2018

Le delegazioni di Gruppo in DB
FABI – FIRST – FISAC – UILCA - UNISIN